

 **Consorzio di
Bonifica Integrale**
COMPENSORIO SARNO BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI
VESUVIANI E DELL'IRNO

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012



*RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI*



**Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Setaro**

della Baletti
9

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO

Consorzio di
Bonifica Integrata
COMPENSORIO SARNO DICHIARATO DEL 28/07/1987
NOCERA INFERIORE

Sede in VIA ATZORI C/O CENTRALE ORTOFRUTTICOLA - 84014 NOCERA INFERIORE (SA)

Relazione del Collegio Dei Revisori

Prot. N° 11141

PARERE AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012

Data 31/07/14

Al Commissario Straordinario ed agli Organi vigilanti del CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO

PREMESSA

Nel corso dell'anno 2012, si sottolinea come l'Ente sia stato interessato dall'accadimento di fatti di notevole portata che hanno determinato l'avvicendamento di ben tre consiglieri alla carica di presidente; tutto ciò ha avuto evidenti ripercussioni sull'attività consortile. Infatti, con Deliberazione n.657 del 13/11/2012, la Giunta Regionale della Campania ha disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione dell'Ente.

Tali circostanze, hanno notevolmente contribuito a dilatare ogni oltre più ragionevole termine i tempi di redazione dei bilanci consuntivi relativi agli anni 2012 e 2013, nonostante le reiterate sollecitazioni da parte dello scrivente Organo. Ciò costituisce un'evidente e palese limitazione all'attività di verifica.

Inoltre, si rappresenta che, in data 26/02/2014 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania n. 62 pubblicata sul B.U.R.C. n. 16 del 03/03/2014 è stato nominato il Dott. Antonio Setaro quale Commissario Straordinario del Consorzio e che l'Ufficio Ragioneria e Patrimonio nella persona della dott.ssa Nicolina Lamberti hanno provveduto alla redazione del bilancio consuntivo relativo all'annualità 2012 e trasmesso allo scrivente Organo dal Commissario Straordinario dell'Ente unitamente alla delibera commissariale n. 118 del 28/07/2014 n. protocollo 10933 del 29/07/2014.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

a) Lo scrivente Organo ha svolto la revisione legale dei conti del Bilancio d'esercizio del CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo del CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO. E' dello scrivente Organo la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2012.

[Handwritten signatures]



è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Codesto Organo ritiene che, il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del relativo giudizio professionale.

c) A giudizio dello scrivente Organo, il bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Ente CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

d) L'AGC Sviluppo Attività Settore primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania, con circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, ha fornito gli indirizzi ai Consorzi di Bonifica Integrale in ordine alla modalità di redazione e approvazione del Bilancio di Previsione e del Bilancio Consuntivo.

In base alla circolare succitata, il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2012, è costituito da: Stato Patrimoniale - Conto Economico - Nota Integrativa - Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Commissario Straordinario del Consorzio - relazione dello scrivente Organo - prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio - prospetto di raffronto tra i ricavi previsti per ruoli di contribuzione ed i relativi incassi - allegato relativo alle immobilizzazioni - situazione di cassa a chiusura dell'esercizio finanziario - bilancio delle società partecipate - allegato relativo all'avanzamento dei lavori ed ai finanziamenti in corso di utilizzazione. Sul punto, codesto Organo non può esimersi dal rilevare il parziale contrasto tra il contenuto della suddetta circolare che richiama una contabilità economico patrimoniale ed il contenuto dell'art.35 del vigente statuto consortile che prevede in aggiunta la tenuta di una contabilità finanziaria. In particolare, nel rispetto della citata circolare gli schemi di bilancio adottati sono quelli tipici della contabilità economico patrimoniale mentre, nessun riferimento viene fatto in ordine alla redazione di un prospetto contabile improntato alla contabilità finanziaria.

Ancora, il Collegio prende atto che, per l'anno 2012 è stata adottata la contabilità economica-patrimoniale mediante l'adozione di un software di contabilità con il metodo della partita doppia.

e) La responsabilità di redigere la relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto alle norme di legge compete all'organo amministrativo dell'Ente. E' di competenza dello scrivente Organo l'espressione di un giudizio attinente alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera c) del D.lgs. n 39/2010. In tal senso, si rileva che, la relazione sulla gestione è stata messa a disposizione dall'organo amministrativo dell'Ente per consentire lo svolgimento delle procedure di verifica previste dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Conseguentemente, codesto Organo è in grado di esprimere un giudizio favorevole sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Ente CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Per quanto detto in premessa, l'attività di vigilanza circa il rispetto dello statuto e dei principi di corretta amministrazione è stata svolta da codesto Organo di controllo mediante:

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2012.

[Signature]



Ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, nonché dall'esame della documentazione trasmessa è stato possibile valutare l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché vigilare sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Tuttavia, si evidenzia l'inadeguatezza dell'Ufficio amministrativo, per far fronte agli adempimenti richiesti dalla dimensione e dall'importanza dell'Ente.

Si prende atto che con Delibera del Consiglio dei delegati n. 5 del 25/06/2012 l'Ente ha costituito una società di scopo denominata "Agro Bio energie", come rappresentato in nota integrativa. A tutt'oggi, il Collegio segnala che la suddetta società risulta essere inattiva.

2. Da tale attività è altresì emerso che, l'Ente ha rispettato le note inviate dalla Regione Campania (AGC sviluppo Attività settore primario) di cui l'ultima con prot. 0509657 del 14/06/2010, nella quale sono fornite alcune indicazioni volte ad uniformare metodi di contabilizzazione e di stesura dei documenti allegati al bilancio.
3. Codesto Collegio, nel corso dell'anno 2012 ha provveduto a censurare con verbale del 25/06/2012 l'operato dell'Ente relativamente all'improprio utilizzo ed alla omessa rendicontazione di un finanziamento ricevuto dalla Regione Campania ai sensi della L. R. 4/2003 - Art. 8 Comma 6 destinato al pagamento dei consumi di energia elettrica ed invece, in parte utilizzato per scopi diversi. Tale circostanza, in considerazione dei provvedimenti conseguenti che la Regione Campania dovrà adottare, a parere dello scrivente Organo necessita di una specifica previsione di bilancio.
4. Nella relazione sulla gestione, sono sintetizzate in maniera adeguata le principali operazioni cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.
5. Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti.
6. Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge. Con prot. n. 2013/314102 del 06/05/2013 da parte della Regione Campania settore bonifiche sono pervenute richieste di chiarimenti sul bilancio consuntivo 2011; il Consorzio ha fornito i chiarimenti richiesti in data 26/06/2013 con nota n. 8762.
7. Il Collegio dei Revisori ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, in merito al quale si riferisce quanto segue: la voce Crediti verso i Consorziati, che comprende anche i crediti per i ruoli in riscossione coattiva, esposta in bilancio per complessivi € 21.058.471,63 continua a destare particolari perplessità in quanto, per buona parte si riferisce ad emissioni fino all'anno 2007, molti dei quali, non avendo codesto Organo ricevuto, nonostante le reiterate sollecitazioni, alcuna conferma circa la loro effettiva esistenza, nel timore di una loro prescrizione (inesigibilità), hanno richiesto l'appostazione di un adeguato fondo svalutazione pari ad € 2.511.310,45. Tale situazione tra l'altro risulta dettagliatamente specificata alle pagine 8 - 9 - 10 e 11 della nota integrativa al bilancio 2012. La situazione si appalesa particolarmente delicata, in considerazione dei diversi avvicendamenti che hanno riguardato la riscossione dei tributi nella provincia di Salerno. Sul punto, a seguito della richiesta inoltrata da parte dell'Ente ad Equitalia sud spa, il Collegio prende atto che la stessa Equitalia ha dichiarato che, il termine di presentazione delle comunicazioni di esigibilità è fissato al p.v. 31/12/2014. Nell'attesa, si è provveduto a svalutare ulteriormente, in maniera prudenziale l'importo di € 826.952,60 al fine di un adeguamento alla comunicazione "rendiweb" acquisita a protocollo n. 1813 del 14/02/2013, ed a stralciare mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti la somma di €

[Handwritten signature]



846.254,87 a seguito di ulteriore comunicazione parziale pervenuta da Equitalia sul carico totale dei crediti vs consorziati (prot. n. 3131 del 07/03/2013).

Inoltre, il Collegio richiama l'attenzione ancora una volta, sulle poste relative ai contributi maturati ai sensi dell'articolo 13 comma 4 e 5 della L.R. 4/2003 e s.m.i. La suddetta imputazione è stata fatta dal responsabile amministrativo sulla base di una specifica indicazione pervenuta con Decreti Dirigenziali n. 52 e n. 53 del 25/05/2012 sul presupposto per il quale i crediti sorti successivamente al 2006 risulterebbero non più dovuti dalla Regione Campania. Il diverso orientamento del consorzio suggerito dal legale di fiducia ha comportato la determinazione di agire in giudizio nei confronti della Regione Campania sulla base del principio "tempus regit actum" in base al quale la norma non può prevedere l'efficacia retroattiva del provvedimento. A tal proposito, si rimanda nello specifico alla lettura della "Relazione sulla gestione".

Il principale problema gestionale, è quello finanziario, relativo alla difficoltà di riscossione dei crediti ed al notevole ritardo con il quale gli enti pubblici ed il concessionario di ambito, non provvedono al versamento delle somme dovute. Inoltre, il Collegio rileva e sottopone all'attenzione dell'Organo vigilante la mancata approvazione da parte della Regione Campania, del piano di risanamento presentato dall'Ente giusta delibera Commissariale n. 553 del 21/12/2007 e che pertanto, non ha trovato applicazione essendo giunto alla sua scadenza naturale.

Per l'organo di revisione il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile.

8. Nella redazione del bilancio, l'Ente non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 502.752 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	56.093.980
Passività	Euro	51.939.094
- Patrimonio netto (esclusa la perdita d'esercizio)	Euro	4.657.638
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(502.752)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	12.234.779

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	9.518.151
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	9.958.040
Differenza	Euro	(439.889)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(75.625)
Proventi e oneri straordinari	Euro	380.232
Risultato prima delle imposte	Euro	(135.282)
Imposte sul reddito	Euro	(367.470)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(502.752)

10. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile punto 5, non vi sono nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità per i quali si renda necessario il consenso dello scrivente Organo.

11. Codesto Organo attesta che nel bilancio al 31/12/2012 non sono state operate rivalutazioni volontarie e/o discrezionali su beni aziendali esistenti in patrimonio.

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2012.



12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, se si eccettua l'eccezionale ritardo con il quale si è proceduto alla redazione del presente bilancio, che si sottopone alla censura degli organi vigilanti competenti, oltre al mancato versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali dovuti per il personale dipendente per i quali l'Ente procede al versamento, dopo l'iscrizione a ruolo, direttamente al Concessionario della Riscossione dei tributi mediante un piano di rateizzazione. Tale consolidata prassi ha formato oggetto di specifica censura nel corso delle attività ispettive.

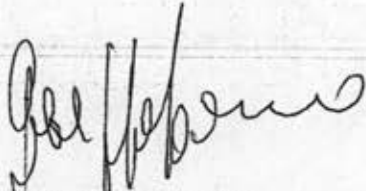

13. Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012. Relativamente alla perdita d'esercizio si sottolinea che essa deriva principalmente dall'operata svalutazione dei crediti verso i consorziati complessivamente per €. 826.952.

14. In ordine alla copertura della perdita d'esercizio, il Collegio esprime parere favorevole alla proposta contenuta nella relazione sulla gestione, secondo la quale si provvederà alla copertura della suddetta perdita mediante utilizzo della "riserva da condono".

Nocera Inferiore, 29 Luglio 2014

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo


SARNO GIUSEPPE
DE FILIPPIS GIULIO 
LUPPIERFRANCESCO
